

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 11
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 11
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 12
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 13
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 14
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 14
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 15
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 16
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 17
5.5	Gestione dei residui	Pag. 18
5.5.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 18
5.5.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 19
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 20
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 21
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 22
5.6	Indebitamento	Pag. 23
5.6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 23
5.6.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 24
5.7	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 25
5.7.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 25
5.8	Spesa per il personale	Pag. 26
5.8.1	Spesa del personale pro-capite	Pag. 26
5.8.2	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 27
6	[FIRME]	Pag. 28

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2025
Residenti al 31/12	2681

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	in carica dal
1	Sindaco	Garza Luciano	5.06.2026
2	Vicesindaco	Vincenzi Gianni Rinaldo	5.06.2026
3	Assessore	Corsico Giulia	5.06.2026

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	in carica dal
1	Consigliere	Ratti Francesco	25.05.2026
2	Consigliere	Vincenzi Gianni Rinaldo	25.05.2026
3	Consigliere	Corsico Giulia	25.05.2026
4	Consigliere	Savarese Nicolò	25.05.2026
5	Consigliere	Travaglino Silvia	25.05.2026
6	Consigliere	Marchetti Angela Antonella	25.05.2026
7	Consigliere	Messadri Raffaella	25.05.2026
8	Consigliere	Trovati Ilenia	25.05.2026
9	Consigliere	Mantegazza Marica	25.05.2026
10	Consigliere	Piovano Adriano	25.05.2026

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	Dr.ssa Angela Maria Natale
Dirigenti a tempo indeterminato	nessuno
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	nessuno
Posizioni Organizzative	2
Dipendenti a tempo indeterminato	8
Dipendenti a tempo determinato	0

3.4 Condizione giuridica

L'insediamento è avvenuto in seguito al commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 141 TUEL

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non aveva dichiarato nè il dissesto nè il pre dissesto.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non si riscontrano criticità nella situazione di contesto interno/esterno

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:
nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2025) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4.1 Attività tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2026
Aliquota abitazione principale	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00 €
Altri immobili	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9,6 per mille

4.1.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2026
Aliquota massima	0,8 per mille
Fascia esenzione	non prevista
Differenziazione aliquote	non prevista

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2026
Tipologia di prelievo	TARI TRIBUTI PRESUNTIVA metodo ordinario art.1 c. 652 L. 14/2013
Tasso % di copertura	100
Costo del servizio pro-capite	108,93

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.510.621,62	1.396.785,00	1.388.785,00	1.388.785,00	-7,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	230.129,96	128.621,00	123.021,00	123.021,00	-44,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	321.799,68	313.504,84	311.791,00	311.791,00	-2,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	99.544,82	1.083.326,40	260.000,00	260.000,00	988,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE	2.162.096,08	2.952.237,24	2.113.597,00	2.113.597,00	35,16

SPESE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.468.835,02	1.851.208,26	1.823.597,00	1.823.597,00	26,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.229,79	1.302.262,91	260.000,00	260.000,00	182,96
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.160,36	20.954,55	0,00	0,00	3,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE	1.949.225,17	3.204.425,72	2.113.597,00	2.113.597,00	62,86

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	238.381,43	1.069.631,00	1.068.631,00	1.068.631,00	348,71
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	238.381,43	1.069.631,00	1.068.631,00	1.068.631,00	348,71

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	0,00	25.042,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	6.677,46	8.209,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.977.629,23	1.838.910,84	1.823.597,00	1.823.597,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	1.964.146,33	1.851.208,26	1.823.597,00	1.823.597,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	20.160,36	20.954,55	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	595.701,91	35.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	298.348,86	183.936,51	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	279.783,20	1.083.326,40	260.000,00	260.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	1.173.833,97	1.302.262,91	260.000,00	260.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività (se positivo) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2025
Riscossioni (+)	2.062.579,98
Pagamenti (-)	1.568.088,47
Differenza	494.491,51
Residui attivi(+)	337.897,53
Residui passivi(-)	619.518,13
Differenza	-281.620,60
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	305.026,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	192.145,55
Differenza	112.880,77
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	325.751,68
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	595.701,91
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	921.453,59

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2025
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.836.663,02
Riscossioni	2.344.830,06
Pagamenti	1.954.324,29
FONDO DI CASSA al 31/12	3.227.168,79

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Fondo di cassa al 31/12	3.227.168,79
Residui attivi	600.876,00
Residui passivi	816.109,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	192.145,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.819.789,90

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Parte accantonata	216.106,84
Parte vincolata	184.410,62
Parte destinata agli investimenti	50.674,25
Parte disponibile	2.368.598,19

5.5 Gestione dei residui

5.5.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	420.988,07	238.492,85	0,00	18.725,22	402.262,85	163.770,00	215.423,19	379.193,19
2 - Trasferimenti correnti	35.060,40	28.693,04	3.232,64	0,00	38.293,04	9.600,00	108.171,29	117.771,29
3 - Entrate extratributarie	24.143,94	8.903,14	0,00	2.386,00	21.757,94	12.854,80	14.303,05	27.157,85
4 - Entrate in conto capitale	81.696,92	6.161,05	0,00	0,00	81.696,92	75.535,87	0,00	75.535,87
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.217,80	0,00	0,00	0,00	1.217,80	1.217,80	0,00	1.217,80
TOTALE	563.107,13	282.250,08	3.232,64	21.111,22	545.228,55	262.978,47	337.897,53	600.876,00

5.5.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	354.062,17	161.529,01	46.615,24	307.446,93	145.917,92	342.405,72	488.323,64
2 - Spese in conto capitale	270.398,09	223.119,67	12.537,63	257.860,46	34.740,79	276.953,39	311.694,18
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.568,86	1.587,14	49,22	17.519,64	15.932,50	159,02	16.091,52
TOTALE	642.029,12	386.235,82	59.202,09	582.827,03	196.591,21	619.518,13	816.109,34

5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.117,74	49.194,61	60.457,65	215.423,19	379.193,19
2 - Trasferimenti correnti	0,00	4.800,00	4.800,00	108.171,29	117.771,29
3 - Entrate extratributarie	1.477,10	9.028,20	2.349,50	14.303,05	27.157,85
4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	25.535,87	0,00	0,00	75.535,87
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.217,80	0,00	0,00	0,00	1.217,80
TOTALE	106.812,64	88.558,68	67.607,15	337.897,53	600.876,00

5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Spese correnti	27.111,83	48.530,25	70.275,84	342.405,72	488.323,64
2 - Spese in conto capitale	6.635,48	23.283,87	4.821,44	276.953,39	311.694,18
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.396,63	11.535,87	0,00	159,02	16.091,52
TOTALE	38.143,94	83.349,99	75.097,28	619.518,13	816.109,34

5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2025
Residui attivi titoli 1 e 3	466.243,23
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.832.421,30
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	25,00

5.6 Indebitamento

5.6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2025
Residuo debito finale	20.954,55
Popolazione residente	2681
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	7,82

5.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2025
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,08

5.7 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2025 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	7.179.218,69
BI) Immobilizzazioni immateriali	3.294,00	B) Fondi per rischi e oneri	32.944,89
BII-III) Immobilizzazioni materiali	6.322.231,37	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	68.719,24	D) Debiti	837.518,89
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	1.993.566,98
CII) Crediti	419.325,58		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	3.229.679,26		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	10.043.249,45	TOTALE Passivo	10.043.249,45

5.8 Spesa per il personale

5.8.1 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2025
Spesa personale*	390.134,08
Abitanti	2681
Spesa pro capite	145,52

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)



5.8.2 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2025
Popolazione residente	2.681
Dipendenti	8
Rapporto abitanti/dipendenti	335,00

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....23.06.26

Il Sindaco

(Nome Cognome)

